

Scheda sintetica

Obiettivo tematico 10, istruzione e formazione:

questo il titolo del capitolo dedicato alla scuola italiana nella bozza delle strategie di impiego dei fondi europei.

Lotta alla dispersione

A fronte di un elevato abbandono scolastico che raggiunge il 17,6% a livello nazionale e supera il 21,2% nel Mezzogiorno, la lotta alla dispersione è oggetto prioritario di intervento. In quest'ottica, si scrive nel rapporto, "la filiera IeFP (Istruzione e formazione professionale), risulta particolarmente appetibile per utenze caratterizzate da stili cognitivi legati all'operatività". Quindi, maggiore informazione sulle caratteristiche, funzionalità ed esiti del percorso IFP e potenziamento dell'orientamento in uscita dalla scuola media.

Innalzamento competenze

Sia delle competenze chiave degli allievi, sia dell'innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta. A fronte dei risultati OCSE-PISA e di quelle INVALSI relative al Mezzogiorno, è necessario, secondo gli autori della bozza, rafforzare, "non solo le competenze di base (italiano, lingue straniere, matematica, scienza e tecnologie, competenze digitali), ma anche quelle trasversali (imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale) essenziali per lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione."

Approcci didattici innovativi

Ritenuti essenziali per il miglioramento dei livelli di apprendimento degli allievi sono le nuove tecnologie e la fornitura di strumenti di apprendimento adeguati.

Mobilità lavorativa

L'innalzamento delle competenze deve avere quale obiettivo anche l'agevolazione della mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo, soprattutto in seguito all'impatto della crisi economica che ha comportato pesanti perdite occupazionali.

Scuola lavoro

Contro l'aumento della disoccupazione giovanile, con particolare attenzione al fenomeno NEET che raggiungono il 31,9% della popolazione giovanile del mezzogiorno, viene indicata come ricetta la qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale, attraverso l'intensificazione dei rapporti scuola-formazione-impresa e lo sviluppo di poli tecnico professionali.

Valutazione

Particolare rilievo assume anche la valutazione ed in particolare l'attuazione e la messa a regime del regolamento approvato dal Consiglio dei Ministri l'8 marzo 2013.

L'obiettivo è di "sostenere e affiancare le istituzioni scolastiche nel miglioramento delle capacità di autodiagnosi, auto-valutazione e valutazione delle capacità di innovare la propria didattica adattandola ai contesti".

Edilizia

Non ultimi gli interventi sulla sicurezza attraverso la riqualificazione degli istituti scolastici e formativi; ma anche migliore efficienza energetica e attrattività degli ambienti scolastici.